

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : REVA-KLER

Altre denominazioni :

ANTI--ALGHE CURATIVO REVA-KLER

UFI : MJKW-VMP5-J00W-1MMT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

prodotto curativo algicida liquido per il trattamento dell'acqua della piscina

biocida tp2: disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 230-525-2

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

Indicazioni di pericolo :

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 REACH: 01-2119945987-15 CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10		$2.5 \leq x \% < 10$
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25-XXXX PROPAN-2-OLO	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 REACH: 01-2119945987-15 CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO		dermico: ATE = 3342 mg/kg PC orale: ATE = 238 mg/kg PC
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25-XXXX PROPAN-2-OLO		dermico: ATE = 13900 mg/kg PC orale: ATE = 5840 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**In caso d'esposizione per inalazione :**

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Il rischio di irritazione aumenta con la concentrazione e la durata del contatto

Lavare gli abiti contaminate prima di indossarli nuovamente.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a rispo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea

In caso di inalazione :

Mal di gola, tosse e nausea

In caso di contatto con la pelle

Gravi ustioni e ulcere penetranti nella pelle.

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

Punto di infiammabilità > 80°C

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con gli occhi e la pelle.

Fornire un'adeguata ventilazione

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Tenere lontano da possibili proiezioni

Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

Utilizzare strumenti puliti e non scintillanti per raccogliere il materiale assorbito.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Rimuovere tutte le fonti di calore

Evitare la formazione di nebbia/vapori

Non respirare i vapori

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Tenere lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, agenti ossidanti).

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Non mescolare con altri prodotti chimici. Conservare lontano da prodotti incompatibili (acidi, carburanti o ossidanti).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale

Conservare in un'area ben ventilata

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Conservare a chiusura ermetica nel suo imballo d'origine.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Conservare l'imballaggio direttamente

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Plastica

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo
Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-63-0	200 ppm	400 ppm		A4; BEI	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
67-63-0		200 ppm 500 mg/m ³		2(II)

- Francia (INRS - ED984 / 2020-1546) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
67-63-0	-	-	400	980	-	84

- Svizzera(SUVAPRO 2019) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
67-63-0	200 ppm 500 mg/m ³	400 mg/m ³ 1000 fc/m ³		

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Utilizzo finale:

 Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Lavoratori.

 Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 888 mg/kg body weight/day

 Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

 Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 500 mg of substance/m³
Utilizzo finale:

 Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Consumatori.

 Ingestione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 26 mg/kg body weight/day

 Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

 Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 319 mg/kg body weight/day

 Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

 Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 89 mg of substance/m³
Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

 Comparto ambientale:
 PNEC :

 Suolo.
 28 mg/kg

 Comparto ambientale:
 PNEC :

 Acqua dolce.
 140.9 mg/l

 Comparto ambientale:
 PNEC :

 Acqua di mare.
 140.9 mg/l

Comparto ambientale:

Acqua a rilascio intermittente.

REVA-KLER

PNEC :	140.9 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 552 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 552 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 2251 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Evitare le proiezioni

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di esposizione intensa / a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione e / o in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare autorespiratore appropriato e approvato.

Evitare di respirare i vapori / nebbie.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Liquido fluido

colore

Colore : Verde chiaro

odore

Soglia olfattiva : non precisata.

Odore : N/A

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non inflammable

Punto di infiammabilità > 80°C

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : 75 °C.

pH

pH : non precisato.

neutro.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 0.98 - 0.99

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) : 135.00

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- materie infiammabili
- acidi forti
- basi forti
- agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze
Tossicità acuta :

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Per via orale :

DL50 = 5840 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 = 13900 mg/kg

Specie : coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Vapori) :

CL50 > 10000 ppm

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

COLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Per via orale : DL50 = 238 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 = 3342 mg/kg
Specie : coniglio

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Irritazione : Effetto osservato : Primary dermal irritation index (PDII)
Nessun effetto osservato.
Score medio < 1,5
Specie : coniglio
Durata esposizione : 48 h

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Opacità corneale : Score medio = 1.89
Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Irite : Score medio = 0.77
Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva : Score medio = 2.9
Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva : Score medio = 2
Specie : coniglio
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

COLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Test di Buehler : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Guinea Pig Maximisation Test) : Non sensibilizzante.
Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

COLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vivo) : Negativa.
Specie : ratto
OECD Guideline 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test)
OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Test d'Ames (in vitro) : Negativo.

Con attivazione metabolica.

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Corrosivo per la pelle: provoca gravi danni alla pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Nessun dato

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 9640 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 9714 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 24 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 100 mg/l

Specie : Scenedesmus subspicatus

Durata d'esposizione : 72 h

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.19 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)

	NOEC = 0.032 mg/l Specie: Danio rerio Durata d'esposizione: 35 days OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)
Tossicità per i crostacei:	CE50 = 0.062 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 48 h
	NOEC = 0.014 mg/l Specie: Daphnia magna Durata d'esposizione: 21 days OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)
Tossicità per le alghe :	CEr50 = 0.026 mg/l Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 96 h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscela

Tossicità cronica a lungo termine: la miscela è classificata come molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Domanda chimica di ossigeno : DCO = 2.23 g/g

Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni): DBO5 = 1.19 g/g

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.
DBO5/DCO = 0.53

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Bioaccumulazione : BCF = 3

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO (CAS: 7173-51-5)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = 2.8
Other guideline

Bioaccumulazione : BCF = 2.1

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

16 10 01 * soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 - ICAO/IATA 2021).

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

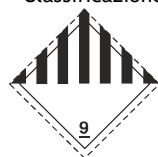
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(cloruro di didecildimetilammonio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

375: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati che contengono un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5L per i liquidi, o avendo una massa netta per imballaggio semplice o interno inferiore o uguale a 5kg per i solidi, non sono soggette ad alcun'altra disposizione dell'ADR nella condizione in cui gli imballaggi rispettino le disposizioni generali dei 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 L	F-A. S-F	274 335 969	E1	Category A	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197 A215	E1
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197 A215	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/643 (ATP 16)
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/849 (ATP 17)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO	7173-51-5	99.40 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di formulazione :

AL

Svizzera (OFSP)

CHZB 1159

Germania (BAUA)

N-99182

Usare

Algicida per piscine private

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Germania (BfR)

2007106

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 7173-51-5

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.